

Doc. N. **116/3**

Doc. N. ~~116/2~~

S
89



Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri

Nr.236/3 di prot.

Roma 20 aprile 2015

Rif. deleghe n. 368 del 9 aprile 2015.

OGGETTO: Commissione Parlamentare sul rapimento e la morte di Aldo MORO. Esito accertamenti.

~~SEGRETO~~

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SUL
RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- alla c.a. del Consigliere Avv. Claudio NARDONE -

ROMA

1. In esito alla delega nr. 368, datata 9 aprile 2015, di codesta Commissione Parlamentare d'inchiesta, trasmetto i verbali di ss.ii. rese da SANCIU Armida¹ e BOU CHAMOUN Elias².
2. In relazione alle dichiarazioni di SANCIU Armida, sono in corso ulteriori accertamenti al fine di individuare ed acquisire alcuni articoli stampa dell'epoca.

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 22/02/2018

CON OMISSIONI

IL COMANDANTE
(Gen. B. Mario Parente)

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
21 APR. 2015
ARRIVO
Prot. N. 426

¹ SANCIU Armida, nata a Monti (SS) il 21.08.1946 e [redacted]

² BOU CHAMOUN Elias, nato a Chiah (Repubblica Libanese) il 22.05.1948 e [redacted]



Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri Reparto Anti Eversione

VERBALE di sommarie informazioni rese da persona informata sui fatti:

SANCIU Armida, nata a Monti (SS) il 21.08.1946, coniugata, pensionata, residente a Roma, [REDACTED], identificata mediante carta d'identità avente [REDACTED]

L'anno 2015, addì 16 del mese di aprile, alle ore 13:00 negli uffici del Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri, ubicati in Roma via di Ponte Salaro n. 25.---//

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Tenente Gabriele DURANTE, Luogotenente Massimiliano BROCCOLUCCI e Mar. Ord. Fabio DE TATA, addetti del Reparto Anti Eversione, è presente SANCIU Armida, in rubrica generalizzata, la quale viene sentita in relazione al sequestro dell'Onorevole Aldo MORO, perpetrato il 16 marzo 1978 in via Fani a Roma, ad opera delle Brigate Rosse, in esecuzione della richiesta datata 26 marzo 2015 della "Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro".-----//

Si dà atto che all'escussione della persona suindicata sono presenti la Dott.ssa Antonia GIAMMARIA, il Generale B. CC Paolo SCRICCIA e il Col. CC Leonardo PINNELLI, rispettivamente magistrato distaccato, consulente e Ufficiale CC di collegamento presso la Commissione Parlamentare suddetta. -----//

Il teste dopo essere stato informato che ha l'obbligo di riferire la verità in ordine ai fatti per cui viene sentito, alle seguenti domande così risponde:--//

DOMANDA: Lei aveva notato delle persone aggirarsi in via Gradoli nel periodo del sequestro dell'onorevole Moro?

RISPOSTA:. Dal momento del sequestro dell'onorevole Moro c'è stato un notevole afflusso di persone su via Gradoli, anche nel corso della notte. Per questo motivo trascorrevi poco tempo in strada e preferivo restare a casa. Prima del sequestro non ho notato nulla di particolare, ma successivamente all'evento nell'ingresso dello stabile dove abitavo in via Gradoli vi era un costante via vai di persone.

DOMANDA: Cosa facevano queste persone che lei notava frequentare l'appartamento di via Gradoli?

RISPOSTA:. Erano diverse persone, non sempre le stesse, tra cui ricordo una coppia, un uomo e una donna, che a bordo di una moto, una Honda rossa, entravano nel garage dello stabile e solitamente risalivano la rampa di scale antincendio senza togliersi mai il casco, per raggiungere il secondo piano. Quando mi trovavo in cucina avevo modo di notare queste persone che avevano un atteggiamento molto sospetto.

DOMANDA: Ricorda se ha notato qualcosa di particolare il giorno del rapimento dell'onorevole Moro?

Sanciu 17

15 Blumay

M. G. P. P.
del. [Signature]

2

RISPOSTA:. Alla 7.30 circa ricordo che andando a lavoro, notavo un notevole traffico in strada, infatti l'autobus a bordo del quale viaggiavo rallentò a causa del traffico ed all'interno iniziò a diffondersi la notizia del sequestro dell'onorevole Moro. La mattina del rapimento dell'onorevole Moro non ho notato nulla di particolare o di anomalo ma nei giorni successivi sì. In particolare, non ricordo perfettamente quando, uscendo di casa intravidi una persona, forse un aviere, in divisa che ricordo aveva le scarpe di colore nero con la punta molto tonda, ma sporche di fango. L'uomo camminava con fare molto sospetto, era alto circa 1,75 cm, biondo o castano chiaro, con i baffi, occhi azzurri, capelli lisci e corti, di circa 35 anni, non indossava il berretto che invece aveva in mano. Nello specifico lo notavo mentre scendeva le scale e usciva dal portone. Ho rivisto questa stessa persona, durante il rapimento Moro, sull'autobus 911 che parte da Piazza dei Giochi Delfici ed arriva a Piazza Igea, Monte Mario. Ricordo che l'uomo salì alla fermata Piazza dei Giochi Delfici e scese a Piazza Igea, precisamente alla fermata ubicata all'incrocio di Via Trionfale. Questo episodio si è verificato circa dieci giorni dopo il sequestro dell'onorevole Moro.

DOMANDA: Se lei rivedesse questa persona saprebbe riconoscerla?

RISPOSTA:. Si saprei riconoscerla perché ricordo aveva gli occhi di un azzurro intenso e sguardo gelido e io avevo l'impressione che fosse straniero.

DOMANDA: Ha più visto questo soggetto successivamente al ritrovamento dell'onorevole Moro?

RISPOSTA:. No. Ricordo però di averlo riconosciuto da una foto pubblicata su un giornale e di aver riferito ai Carabinieri che il soggetto da me incrociato nel portone e poi sull'autobus era proprio quello lì. Ricordo anche però di non essere più stata contattata per un riconoscimento ufficiale ne mi è stata chiesta questa circostanza durante il processo. Comunque potrei essere in grado ancora oggi di riconoscere quella persona proprio per la particolare dello sguardo glaciale che aveva.

DOMANDA: Era la prima volta che vedeva quest'uomo?

RISPOSTA:. La prima volta l'ho incontrato mentre andavo a lavoro e di cui vi ho riferito, la seconda volta invece l'ho visto nell'occasione dell'autobus 911. Una terza volta l'ho visto mentre tornava da piazza Igea a Piazza dei Giochi Delfici sempre sul bus 911.

DOMANDA: A che ora arrivavano i soggetti che si appostavano nei pressi del condominio con atteggiamento di controllo?

RISPOSTA:. Molte volte la mattina uscivo di casa anche alle 6.15 e non ricordo se fossero presenti, ma ricordo bene che la sera, al rientro a casa, erano sempre presenti.

DOMANDA: Ha incontrato l'uomo sopra descritto la mattina del sequestro?

RISPOSTA:. No, quella mattina non ho notato nulla.

DOMANDA: Ricorda nei giorni successivi altri avvenimenti particolari?

RISPOSTA:. Ricordo che nel corso di una notte, nei giorni successivi, quando erano state attivate le ricerche del corpo dell'onorevole Moro presso il lago della Duchessa, udii un forte frastuono nel condominio, come se stessero spostando qualche oggetto pesante. Io avvertii molta paura poiché pensavo fossero dei trafficanti di droga e che stessero approfittando della circostanza del rapimento dell'onorevole Moro per trasportare di droga o altro.

Sanciu A.

H. Buzzy



Segue pagina del verbale di s.i. rese da SANCIU Armida il 16.04.2015.

DOMANDA: Ricorda chi abitava nell'appartamento al primo piano sottostante il covo delle Brigate Rosse scoperto successivamente?

RISPOSTA: Oltre alle persone di cui vi ho parlato ricordo che al piano terra abitava una donna giapponese.

DOMANDA: Sull'autobus 911 il soggetto da lei descritto come era vestito?

RISPOSTA: Era sempre vestito in divisa e ricordo che indossava sempre le scarpe sporche.
Si da atto che nel corso della stesura del presente verbale veniva mostrata un effigie fotografica in bianco e nero dell'epoca ritraente SENSANI Giovanni.

DOMANDA: Lei ha mai visto questa persona nel condominio di Via Gradoli?

RISPOSTA: Potrebbe essere, ma non sono sicura.

DOMANDA: Ricorda quando venne fatta la perquisizione presso il covo delle Brigate Rosse di Via Gradoli?

RISPOSTA: Non ricordo esattamente quando, però ricordo che circa tre giorni dopo il ritrovamento del covo vennero effettuate delle perquisizioni a tappeto in tutto il condominio, da parte dei Carabinieri.

DOMANDA: Ma lei è sicura che erano Carabinieri?

RISPOSTA: Si ricordo che erano Carabinieri e li ho riconosciuti dalla divisa, sono sicura di questo. In merito a questo potete anche chiederlo al Generale Mori con cui ho avuto degli incontri e da cui sono anche stata sentita.

DOMANDA: Riesce a collocare temporalmente il giorno delle perquisizioni?

RISPOSTA: Non esattamente, ma alcuni giorni dopo la scoperta del covo.

DOMANDA: Lei ha visto in giro solo Carabinieri?

RISPOSTA: Durante le perquisizioni estese a tutto il condominio ricordo di aver visto solo Carabinieri e non so se era presente anche personale della Polizia di Stato. I Carabinieri sono venuti anche a casa mia e hanno fatto la perquisizione.

DOMANDA: Può specificare qualche dettaglio della moto che vedeva entrare nel garage?

RISPOSTA: Era una moto Honda di colore rosso.

DOMANDA: Chi guidava questa moto?

RISPOSTA: Nelle occasioni in cui ho visto la moto in questione, a bordo notavo una persona che ritenevo essere una donna, con capelli ricci biondi che fuoriuscivano dal casco, ed un uomo. Entrambi, come detto, indossavano sempre il casco fino all'arrivo nell'appartamento. La coppia arrivava nel condominio quasi sempre in orario di pranzo, salivano la scala antiincendio in ferro ed accedevano all'appartamento del secondo piano.

DOMANDA: Riguardo al via vai di persone che salivano nell'appartamento cosa può dire?

RISPOSTA: Non ricordo bene le persone che entravano nell'appartamento, ricordo molto bene invece le persone presenti nei pressi del cancello di ingresso, da entrambi i lati, appostati con atteggiamento di controllo.

DOMANDA: L'attuale suo marito all'epoca conviveva con lei?

RISPOSTA: Mio marito era sempre fuori per lavoro e rientrava solo il sabato e la domenica.

DOMANDA: Le informazioni che ci ha riferito oggi, sono già state riferite ad altre persone?

RISPOSTE: Si sono stata sentita in diverse occasioni. In particolare dal PM Niccolò Amato, dal Presidente Santiapichi nell'ambito del processo Moro, nonché dall'allora Capitano dei Carabinieri Mario Mori.

Si da atto che alla persona escussa viene mostrata una copia dell'articolo "Da via Gradoli alla tipografia" pubblicato sul quotidiano "Il Tempo" il 06 giugno del 1978.

Sanciu A.

H. Billumy
4



DOMANDA: Può confermarci di aver riconosciuto dalle foto pubblicate sul giornale menzionato alcune delle persone che lei aveva notato nei pressi del portone dello stabile di via Gradoli durante il sequestro Moro?

RISPOSTA: Si confermo di aver riconosciuto in quelle foto alcune delle persone che avevo notato in quei giorni sotto casa mia come già riferito all'epoca ai Carabinieri.

DOMANDA: Nello specifico queste persone che lei ha riconosciuto cosa facevano.

RISPOSTA: Ricordo che stazionavano sempre al di fuori dello stabile senza mai entrare all'interno e guardavano costantemente chi entrava e usciva dal condominio con un atteggiamento di controllo.

DOMANDA: Ha notato se fossero armate?

RISPOSTA: Presumo di sì perché indossavano delle maglie comode, ma non ho mai visto armi in loro possesso.

DOMANDA: Può aggiungere qualche altro particolare di interesse?

RISPOSTA: No, non ho altro da aggiungere.

L'Ufficio dà atto che in data e luogo di cui sopra alle ore 14,35 il presente verbale viene chiuso e sottoscritto dalle parti previa rilettura.--//

SANCIU Armida

Sanciu A.

I verbalizzanti

M. G. L.
N. B. M.
Gen. G. P. M.

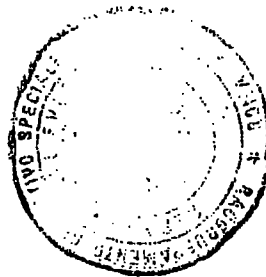
Si dà atto che alle ore 15:51 del 16.04.2015 i verbalizzanti, alla presenza del Generale B. CC Paolo SCRICCIA e del Col. CC Leonardo PINNELLI, mentre la D.ssa Antonia GIAMMARIA non è presente, riaprono il verbale in quanto la signora SANCIU Armida intende precisare quanto segue:

“In riferimento alla persona da me vista più volte in uniforme da aviare e che poi ho riconosciuto da un'immagine pubblicata su un quotidiano, preciso che tale immagine non era una foto, ma un identikit disegnato molto bene e realmente corrispondente alla persona suindicata”.

L'Ufficio dà atto che in data e luogo di cui sopra alle ore 16,00 il presente verbale viene ulteriormente chiuso e sottoscritto dalle parti previa rilettura.--//

SANCIU Armida

Sanciu A.



I verbalizzanti

M. G. L.
N. B. M.
Gen. G. P. M.

5



Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri Reparto Anti Eversione

VERBALE di sommarie informazioni rese da persona informata sui fatti:

BOU CHAMOUN Elias, nato a Chiah (RL) il 22.05.1948, coniugato, pensionato, [REDACTED]

[REDACTED] -----//

L'anno 2015, addì 16 del mese di aprile, alle ore 15:00 negli uffici del Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri, ubicati in Roma via di Ponte Salaro n. 25.---//

Avanti a noi sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria Tenente Gabriele DURANTE, Luogotenente Massimo BROCCOLUCCI e Mar. Ord. Fabio DE TATA, addetti del Reparto Anti Eversione, è presente BOU CHAMOUN Elias, in rubrica generalizzato, il quale viene sentito in relazione al sequestro dell'Onorevole Aldo MORO, perpetrato il 16 marzo 1978 in via Fani a Roma, ad opera delle Brigate Rosse, in esecuzione della richiesta datata 26 marzo 2015 della "Commissione Parlamentare di inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro".-----//

Si dà atto che all'escussione della persona suindicata sono presenti il Generale B. CC Paolo SCRICCIA e il Col. CC Leonardo PINNELLI, rispettivamente consulente e Ufficiale CC di collegamento presso la *Commissione Parlamentare* suddetta. -----//

Il teste dopo essere stato informato che ha l'obbligo di riferire la verità in ordine ai fatti per cui viene sentito, alle seguenti domande così risponde:--//

DOMANDA: Nel marzo del 1978, durante il sequestro dell'onorevole Moro, lei abitava in Via Gradoli?

RISPOSTA: Si, in quel periodo vivevo con l'allora mia fidanzata SANCIU Armida in Via Gradoli, ma trascorrevi soltanto alcuni giorni della settimana a casa poiché spesso assente per impegni lavorativi.

DOMANDA: Lei aveva notato delle persone aggirarsi nello stabile 96 di via Gradoli nel periodo del sequestro dell'onorevole Moro?

RISPOSTA: Si, c'era un via vai di persone e ciò che maggiormente destava sospetto era il movimento notturno di queste persone e in alcune occasioni, soprattutto in orario notturno, ricevevamo delle telefonate in casa, senza risposta. Inoltre, proprio dopo le telefonate sentivamo spesso persone che salivano e scendevano la scala che portava dal condominio al garage.

DOMANDA: Aveva notato delle persone che vedeva in maniera ricorrente nei pressi dello stabile di Via Gradoli?

RISPOSTA: Si, ricordo una donna che ho notato circa tre volte nel periodo del sequestro Moro. Con la stessa ho anche intrattenuto una breve conversazione. Ma dopo quelle occasioni no ho più visto questa donna né sappiamo indicare con esattezza l'appartamento in cui abitava.

DOMANDA: Ha mai riconosciuto questa donna successivamente anche in foto?

RISPOSTA: No.

[Signature]

[Signature]



DOMANDA: Ha mai notato altre persone che venivano all'interno dello stabile e che avevano un atteggiamento sospetto?

RISPOSTA:. No, non ricordo di aver visto altre persone con atteggiamento sospetto.

DOMANDA: Lei ha riconosciuto dal quotidiano "Il Tempo" del 6 giugno 1978 le foto di alcune persone che aveva visto nei pressi dello stabile?

RISPOSTA:. Sì, delle persone che entravano e uscivano dal condominio spesso.

DOMANDA: Ricorda episodi particolari accaduti in quel periodo nello stabile di via Gradoli?

RISPOSTA:. Il signor Catracchia, amministratore del condominio, mi raccontò di essere stato bloccato nel condominio una notte da persone armate e fatto allontanare, ma non so se abbia poi avvisato la Polizia.

DOMANDA: ricorda quando è successo questo episodio?

RISPOSTA: Non ricordo il giorno preciso, ma sicuramente nel periodo del sequestro Moro.

DOMANDA: Ha visto mai discutere il signor Catracchia con una persona a causa del posteggio di un motorino all'interno dello stabile?

RISPOSTA:. No, non ricordo nessun episodio del genere.

DOMANDA: Lei all'epoca è stato sentito dai Carabinieri in merito a queste persone che aveva notato nei pressi dello stabile. Ricorda che atteggiamento avevano in quel contesto?

RISPOSTA:. Sì, riferii che queste persone stazionavano davanti al cancello dello stabile dove abitavo con atteggiamento di vigilanza. Notavo queste persone sia di mattina che di sera, che si alternavano durante il giorno. Non vedevo altre persone frequentare lo stabile.

DOMANDA: Per quanto tempo ha visto queste persone nei pressi dell'ingresso dello stabile?

RISPOSTA:. Ho visto queste persone nel lasso di tempo dal sequestro dell'onorevole Moro al ritrovamento del covo di via Gradoli. Inoltre, ricordo che in quel periodo ascoltando la radio sentivo delle interferenze in quanto venivano captate canzoni rivoluzionarie in lingua italiana del tipo "Bandiera Rossa".

DOMANDA: Ricorda di aver incontrato in quel periodo qualche altra persona con atteggiamento sospetto nei pressi dello stabile?

RISPOSTA:. No, non ricordo incontri o persone particolari al di fuori di quanto già riferito.

DOMANDA: Riguardo la moto che lei vedeva parcheggiare sulla strada di via Gradoli può specificare?

RISPOSTA:. Ricordo che si trattava di una moto modello sidecar posteggiata nei pressi dell'ingresso condominiale.

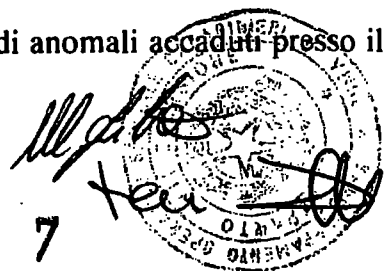

DOMANDA: Sua moglie le ha mai parlato di un'altra moto che entrava nel garage del condominio?

RISPOSTA:. No, non me ne ha mai parlato.

DOMANDA: Lei ha riconosciuto sul quotidiano "Il Tempo" alcune delle persone che spesso vedeva nei pressi dello stabile di via Gradoli. Si è verificato qualche episodio di interesse che ha viste coinvolte queste persone?

RISPOSTA:. No, le vedevo spesso nei pressi dello stabile, erano a piedi, non so se fossero armate o meno, comunque erano circa due o tre.

DOMANDA: Può riferire altre informazioni in merito ad episodi anomali accaduti presso il condominio di via Gradoli?



RISPOSTA: No, perché spesso ero fuori per impegni lavorativi e non vivevo stabilmente in quel luogo.

DOMANDA: Ricorda di aver visto persone in uniforme di qualsiasi tipo frequentare lo stabile di via Gradoli?

RISPOSTA: No, non ricordo persone in uniforme.

DOMANDA: E' stato sentito come testimone nell'ambito del processo Moro?

RISPOSTA: No, non sono mai stato sentito in alcun processo. Sono stato sentito dai Carabinieri e ho effettuato il riconoscimento delle persone di cui avevo visto le foto sul quotidiano "Il Tempo".

DOMANDA: Nel periodo del sequestro Moro ha mai sentito rumori particolari nel corso della notte provenire dal di fuori del suo appartamento in via Gradoli?

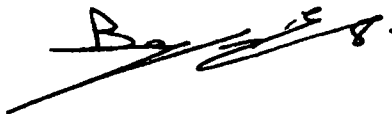
RISPOSTA: No, non ho mai sentito rumori particolari anche perché ero spesso fuori per lavoro.

DOMANDA: Può aggiungere qualche altro particolare di interesse?

RISPOSTA: No, non ho altro da aggiungere.

L'Ufficio dà atto che in data e luogo di cui sopra alle ore 15,40 il presente verbale viene chiuso e sottoscritto dalle parti previa rilettura.--//

BOU CHAMOUN Elias



I verbalizzanti

